



COMUNE DI LURATE CACCIVIO

Provincia di Como

N. 40

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 13/2009 - AZIONI STRAORDINARIE PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO DELLA LOMBARDIA: PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilanove**, addì **nove** del mese di **ottobre** con inizio alle ore **21:15**, presso la Scuola Primaria di Via Volta, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini della legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

	PRESENTE/ASSENTE
PALAMARA ROCCO	Presente
RINITI GIUSEPPE	Presente
LAMORGESE FERNANDO	Presente
SPOTO ANTONINO	Presente
CALABRO' LUCA	Presente
CATELLI CHRISTIAN	Presente
STRADA GIAMPAOLO	Assente
PINI DAVIDE	Presente
BRAGA LUIGI	Assente
CLERICI STEFANIA	Presente
BERNASCONI CONSUELO	Assente
PAGANI MATTEO	Presente
BOTTA EMILIO	Presente
GARGANO ANNA	Presente
ANGHILERI ROSANNA	Presente
PIATTI RICCARDO	Presente
FERLONI FABIO GIUSEPPE	Presente

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Lucia Amato.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 13/2009 - AZIONI STRAORDINARIE PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ED URBANISTICO DELLA LOMBARDIA: PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica, in ordine alla sola regolarità tecnica, ha espresso parere favorevole;

Relaziona sull'argomento il consigliere Pini.

Premesso che il Comune di Lurate Caccivio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 dell'11 maggio 2009 ha definitivamente approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio in corso di pubblicazione sul BURL;

Rientra in aula l'assessore Strada: consiglieri presenti 15.

Vista la Legge Regionale 16 luglio 2009 n. 13 avente ad oggetto: "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia", volta a rispondere ai bisogni abitativi delle famiglie attraverso la tempestiva e urgente riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, contribuendo contestualmente al rilancio economico edilizio;

Considerato che la suddetta legge regionale n. 13/2009 dispone che i Comuni con motivata deliberazione da adottare entro il 15/10/2009 possono:

- ai sensi dell'art. 5 comma 6 individuare motivatamente parti del territorio comunale nelle quali non troveranno applicazione le disposizioni introdotte dalla legge in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali ed urbanistiche delle medesime, compresa l'eventuale salvaguardia delle cortine edilizie esistenti;
- ai sensi dell'art. 5 comma 6 fornire prescrizioni circa le modalità di applicazione della legge con riferimento alla necessità di reperire spazi per parcheggi pertinenziali e a verde;
- ai sensi dell'art. 3 comma 5 individuare motivatamente aree classificate dallo strumento urbanistico vigente o adottato a specifica destinazione produttiva secondaria, nelle quali può essere applicata la sostituzione di edifici industriali e artigianali esistenti con un nuovo organismo edilizio di volumetria incrementata fino al 30% della volumetria esistente;
- ai sensi dell'art. 5, comma 4, riconoscere una riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione, anche distintamente per tipologie e modalità di intervento o soggetto beneficiario;

Ritenuto opportuno avvalersi della potestà sancita dalla norma sopra citata, disponendo al riguardo, per le motivazioni di seguito riportate:

- l'esclusione dall'applicazione dei disposti della L.R. 13/2009 delle parti del territorio sottoelencate:
 - centri e nuclei di antica formazione (N.A.F.) del P.G.T. approvato: la fragilità dei centri e nuclei di antica formazione di Lurate Caccivio, la cui riqualificazione rappresenta uno dei più importanti obiettivi dell'Amministrazione, induce alla promozione di interventi attuati secondo procedure di massimo controllo degli

- episodi di rinnovo proposti secondo la disciplina prevista dall'art. 19 della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. approvato;
- ambiti strategici a prevalente destinazione residenziale ATR/1-ATR/2-ATR/3-ATR/9, così come individuati nell'elaborato D.N. - Normativa - del Documento di Piano del P.G.T. approvato: gli interventi di riedificazione in detti ambiti costituiscono occasioni di rinnovo urbano di particolare rilievo e complessità, che rendono opportuna una preventiva pianificazione attuativa mediante programma integrato di intervento (ATR/3) o con Piano Attuativo (ATR/1 – ATR/2) o attraverso titolo abilitativo convenzionato (ATR/9);

Vista la legge regionale n. 13 del 16/07/2009;

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

Uditi gli interventi dei consiglieri registrati;

Il consigliere Botta rileva che l'argomento avrebbe dovuto essere vagliato dalla Commissione Edilizia e dalla Commissione del Paesaggio puntualizzando, altresì che la delibera di modifica del regolamento edilizio è illegittima nella parte in cui prevede la presenza di organi politici. Per tali motivi anticipa l'astensione del voto da parte del suo gruppo.

Il Sindaco fa presente al consigliere Botta che la Commissione Edilizia è stata convocata per esprimere un parere a riguardo. Purtroppo però la seduta è andata deserta. Fa presente altresì, che la Commissione Paesaggio sarà nominata nei prossimi giorni.

Con voti 10 favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti (Botta, Gargano, Anghileri, Piatti e Ferloni) espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e s'intendono qui riportate anche se non ritrascritte;
- 2) di escludere, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. n. 13/2009, le seguenti parti del territorio dall'applicazione dei disposti della L.R. n. 13/2009, per le motivazioni di seguito riportate:
 - centri e nuclei di antica formazione (N.A.F.) del P.G.T. approvato: la fragilità dei centri e nuclei di antica formazione di Lurate Caccivio, la cui riqualificazione rappresenta uno dei più importanti obiettivi dell'Amministrazione, induce alla promozione di interventi attuati secondo procedure di massimo controllo degli episodi di rinnovo proposti secondo la disciplina prevista dall'art. 19 della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. approvato;
 - ambiti strategici a prevalente destinazione residenziale ATR/1-ATR/2-ATR/3-ATR/9, così come individuati nell'elaborato D.N. - Normativa - del Documento di Piano del P.G.T. approvato: gli interventi di riedificazione in detti ambiti costituiscono occasioni di rinnovo urbano di particolare rilievo e complessità, che rendono opportuna una preventiva pianificazione attuativa mediante programma integrato di intervento (ATR/3) o con Piano Attuativo (ATR/1 – ATR/2) o attraverso titolo abilitativo convenzionato (ATR/9);

- 3) di stabilire che gli interventi di cui alla L.R. n. 13/2009 siano attuabili a condizione che si provveda alla verifica dei parcheggi pertinenziali nella misura prevista dalla legge N. 122/89 e s.m.i. e così come integrato dall'articolo 11 (spazi per il parcheggio privato) della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. approvato con delibera di C.C. n. 15 dell'11/05/2009 in corso di pubblicazione sul B.U.R.L., escludendo la possibilità di monetizzazione;
- 4) di stabilire che per gli interventi attuati sulla base della L.R. n. 13/2009 si provveda alla verifica delle aree a verde ai sensi di quanto previsto nelle singole aree ed ambiti della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. approvato con delibera di C.C. n. 15 dell'11/05/2009, in corso di pubblicazione sul B.U.R.L., nonché a quanto disposto dal vigente Regolamento Edilizio, fermo restando le disposizioni della D.G.R. VIII/010134 del 07/08/2009;
- 5) di stabilire che eventuali interventi di sostituzione di edifici a destinazione non residenziale o parzialmente residenziale ubicati nelle zone a prevalente destinazione residenziale, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 13/09, siano soggetti all'esame della Commissione per il Paesaggio, al fine di verificare che l'insediamento dei nuovi organismi edilizi non risulti disomogeneo rispetto ai caratteri del tessuto urbano;
- 6) di dare atto che non ci si avvale della facoltà ammessa dall'art. 3 comma 5 della L.R. 13/2009 e che pertanto nelle “aree classificate dallo strumento urbanistico a specifica destinazione produttiva secondaria” non si applica la legge regionale in oggetto;
- 7) di dare atto che non ci si avvale della facoltà ammessa dall'art. 5 comma 4 della L.R. 13/2009 e che pertanto per le iniziative di cui agli Artt.li 2 e 3 della legge stessa verrà applicata una riduzione del 30% del contributo di costruzione;
- 8) di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica gli adempimenti contenuti nel Decreto n. 8114 del 4 agosto 2009 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia “monitoraggio dei provvedimenti assunti dai Comuni entro il termine del 15 ottobre 2009 in attuazione della L.R. 13/2009.

Successivamente

Con voti 10 favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti (Botta, Gargano, Anghileri, Piatti e Ferloni) espressi nelle forme di Legge la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000:

- perché immediatamente eseguibile (comma 4°)
- decorsi i 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (comma 3°)

LA RESPONSABILE DEL
SETTORE AFFARI GENERALI
